

COMUNE DI SAN CONO

Provincia di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N...23 di Registro Data...15/04/2016.....	OGGETTO: PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016.
--	--

L'anno duemilasedici_ il giorno __quindici__ del mese di __aprile__ alle
ore __12,15__ nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta
dal_____ Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome	carica	presenti	Assenti
BARBERA SALVATORE	Sindaco	X	
ALESSANDRO VINCENZO	Vice Sindaco	X	
NITRO GESUALDO	Assessore		X
FICHERA ROSALIA	Assessore	X	
MILITELLO GIUSEPPE	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Giuseppina La Morella_____

Il Presidente Signor_Barbera Salvatore_____nella sua qualità
di__Sindaco__dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto

REFERTO PARERI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO esprime parere favorevole.....
in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e L.R. 48/91.

Il Responsabile del Servizio

San Cono, 11.04.2016

f.to Milazzo Francesco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO esprime parere favorevole.....
in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e L.R. 48/91.

Il Responsabile del Servizio

San Cono, lì 11.04.2016

f.to Milazzo Francesco

=====

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
VISTO il D.M. del 28.10.2015, pubblicato sulla G.U. del 31.10.2015, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio al 31.03.2016;

- **VISTO** il D.M. del 01.03.2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07.03.2016, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio al 30.04.2016;

VISTO l'art. 172, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegate le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RILEVATA la necessità di provvedere, all'adozione di apposita deliberazione al fine di individuare i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016, relativamente a detti servizi;

RICHIAMATO il D.M. 31.12.1983 che individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICHIAMATO altresì il D.M. 16.05.2006 che ha abrogato l'art. 2, comma 4 del precedente D.M. 01.07.2002 e ripristinato l'originaria dicitura del numero 18 dell'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 relativamente ai servizi di "trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive", quali servizi rientranti nei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazione delle relative aliquote;

VISTO l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

“1.

.....omissis.....

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3.omissis.....”

CHE lo Statuto Comunale stabilisce che competente in materia di adeguamento tariffe e aliquote dei tributi e servizi locali è la Giunta Comunale;

DATO ATTO che risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

REFEZIONE SCOLASTICA;

ASILO NIDO;

TRASPORTO SCOLASTICO EXTRAURBANO ;

TRASPORTO ALUNNI CON LA SCUOLABUS COMUNALE;

UTILIZZO CENTRO POLIFUNZIONALE;

IMPIANTI SPORTIVI;

MARCHE SEGNATASSE SUGLI ATTI –ANAGRAFE-STATO CIVILE-CARTE D'IDENTITA'-

CARTE D'IDENTITA' SMARRITA O DETERIORATA-PASSAGGIO DI PROPRIETA' BENI

MOBILI-MATRIMONIO CIVILE;

RITENUTO, pertanto, ed in considerazione delle difficoltà delle famiglie di non apportare nessun aumento per l'anno 2016,e di confermare quelle in essere per l'anno 2015;

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI DETERMINARE e confermare**, con riferimento all'esercizio finanziario **2016**, le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale:

Asilo- nido-rapportare le tariffe al valore ISEE dell'anno 2015:

parametro ISEE	importo tariffa
fino a 1.000 euro	€ 15,00
da € 1.001 a € 5.000	€ 30,00
da € 5.001 a € 9.915,20	€ 35,00
da € 9.915,20 a € 10.915,20	€ 40,00
da € 10.915,21 a € 11.915,20	€ 45,00
da € 11.915,21	€ 50,00

Utilizzo impianti sportivi comunali:

Palazzetto:

-campionati ed allenamenti a cura di squadre regolarmente iscritti a campionati:

€ 5,00/ora tariffa unica

-Manifestazioni,tornei e partita amatoriale:

€ 30,00 tariffa unica

-Utilizzo da parte della scuola e da parte di portatori di handicap: gratuito

Campo sportivo:

-campionati ed allenamenti a cura di squadre regolarmente iscritti a campionati:

€ 1,50/ora tariffa diurna

€ 2,00/ora tariffa notturna

-Manifestazioni,tornei e partita amatoriale:

€ 15,00/ora tariffa diurna

€ 20,00/ora tariffa notturna

-Utilizzo da parte della scuola e da parte di portatori di handicap: gratuito

Tipologia del servizio	Servizio erogato	Tariffa
Trasporto scolastico	Trasporto scolastico extraurbano	60% costo servizio
Mensa scolastica	Refezione scolastica	65 % costo pasto
Trasporto urbano	scuolabus	€ 20,00 1 figlio € 15,00 2 figlio

2. Di confermare per l'anno 2016 le tariffe stabilite con delibere di G,C n.78 del 30.10.2007 utilizzo del centro polifunzionale- G. C n.18 del 17.02.2011 per diritti marche segnatasse sugli atti-anagrafe-stato civile-carte d'identità-passaggio di proprietà-matrimonio civile;

3. **DI DARE ATTO** che a seguito della ricognizione dei costi e della revisione tariffaria, la percentuale di copertura dei costi dei vari servizi è così determinata e l'aumento viene determinato per l'anno scolastico 2016/2018:

Tipologia del servizio	Entrate	Costi	Tasso di copertura
Trasporto scolastico	€39.600,00	€ 66.000,00	60%
Mensa scolastica	€19.500,00	€ 30.000,00	65%
Attività sportive	€ 2.000,00	€ 4.000,00	50%
Trasporto urbano	€ 2.000,00	€ 4.000,00	50%
Asilo- nido	€ 2.000,00	€ 4.000,00	50%

4. **DI DARE ATTO**, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D. Lgs. 18,

5. agosto 2000 n. 267;

6. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

7. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Milazzo Francesco

INDI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio Finanziario.....
di sopra riportata;

Preso atto che sulla medesima proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni, hanno espresso parere favorevole:

- il competente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

con voti unanimi espressi nei modi di legge.....

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione nel testo integrale sopra riportato che s'intende qui di seguito integralmente trascritto.

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

...f.to Barbera Salvatore.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....f.to d.ssa G.La Morella..

L'ASSESSORE

.....f.to Alessandro Vincenzo.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ (art.11, comma 1);
- con lettera n. _____, in data _____, è stata trasmessa ai
capogruppo consiliari (art. 15, comma 3 e 4);
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ in quanto:
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12, c. 1)
 - ☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.16)

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....